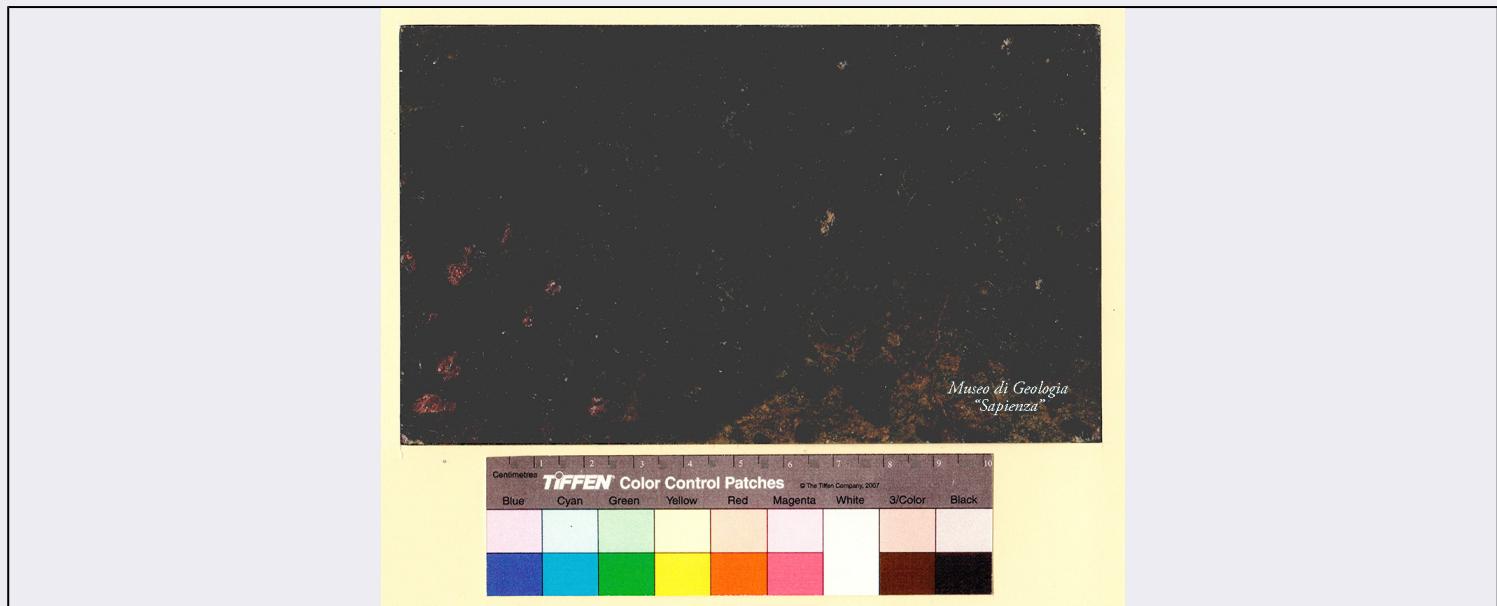


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320897
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	Italia
LRVL - Località	probabilmente le Alpi Occidentali (Italia) (M. Price 2007)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	

attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data seconda metà dell'800

INVN - Numero 3516

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione Collezione di marmi antichi Tommaso Belli

COLC - Nome del collezionista Tommaso Belli

COLA - Data ingresso del bene nella collezione 1847

COLI 516

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 8

MISN - Lunghezza 14

MISS - Spessore 3

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Oggetto Marmetta di "Pietra granata detta Braschia". Roccia intrusiva ultrabasica (contenente meno del 45% di silice), leggermente metamorfosata e con abbondanti granati. E' una roccia di derivazione mantellica che si trova solo raramente in superficie. Roccia dal caratteristico colore verde scuro con abbondanti cristalli di granati di colore dal rosso al nero e di forma todeggianti.

NSC - Notizie storico-critiche

Impiego come materiale lapideo. Il nome di "Pietra Braschia" deriva dal casato di Papa Pio VI Braschi che fece eseguire due grandi vasi ornamentali per la Galleria dei Candelabri al Vaticano. Si tratta di una roccia rara e pregiata utilizzata principalmente, in epoca tardo-romana, per manufatti di piccole e medie dimensioni, come le urne cinerarie visibili nel Museo archeologico di Aquileia.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome dal Museo sotto il pontificato di Gregorio XVI

ACQD - Data acquisizione 1847

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Camilla Benedetta Coletta
FTAN - Codice identificativo	URM1MG86
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia